

Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone S.C., già in Amministrazione Straordinaria, attualmente con sede in Forlimpopoli, Piazza Trieste n. 17, è stata posta in Liquidazione Coatta Amministrativa con Decreto MEF n. 318 del 15/07/15 (in G.U. 29/08/15 n. 200), come meglio indicato in altro paragrafo del presente sito.

La liquidazione coatta degli enti creditizi è una procedura concorsuale disciplinata dagli artt. 80 e ss. del Testo Unico Bancario (D. lgs. 1°/09/93 n. 385 e succ. modif. e integraz.) e, per quanto ivi non diversamente disposto, dalle norme della legge Fallimentare (v. art. 80, VI° co., T.U.B.).

*Ai sensi dell'art. 83, III° co., T.U.B. "contro la banca in liquidazione non può essere promossa né proseguita alcuna azione, salvo quanto disposto dagli artt. 87, 88, 89 e 92, comma 3, né, per qualsiasi titolo, può essere parimenti promosso né proseguito alcun atto di esecuzione forzata o cautelare".*

Non può pertanto essere azionato alcun credito nei confronti della banca in LCA se non previa ammissione nello stato passivo della Liquidazione stessa, con la sola esclusione dei crediti in prededuzione (corrispondenti ad obblighi assunti dalla banca nel corso della Procedura liquidatoria per provvedere alle relative esigenze operative), purché incontestati dagli Organi liquidatori.

Lo stato passivo della Liquidazione è stato depositato in data 26/09/16 (v. altro paragrafo del sito).

Il controvalore delle quote sociali a suo tempo sottoscritte e versate non costituisce debito della massa, non è stato pertanto inserito nello stato passivo della Liquidazione e potrà essere rimborsato agli interessati nel solo caso in cui al termine delle operazioni di liquidazione, integralmente soddisfatti tutti i creditori concorsuali, dovessero permanere risorse finanziarie disponibili a tal fine.

Peraltro, secondo l'ordinaria prassi di gestione delle crisi bancarie, previe le autorizzazioni del caso, la Procedura ha ceduto la parte prevalente delle proprie attività e passività aziendali (v. altro paragrafo del sito), rispettivamente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e alla Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito S.p.A., con un *deficit* allo stato pari ad € 53.136.955,59.